



Centro Polesano  
di Studi Storici  
Archeologici Etnografici



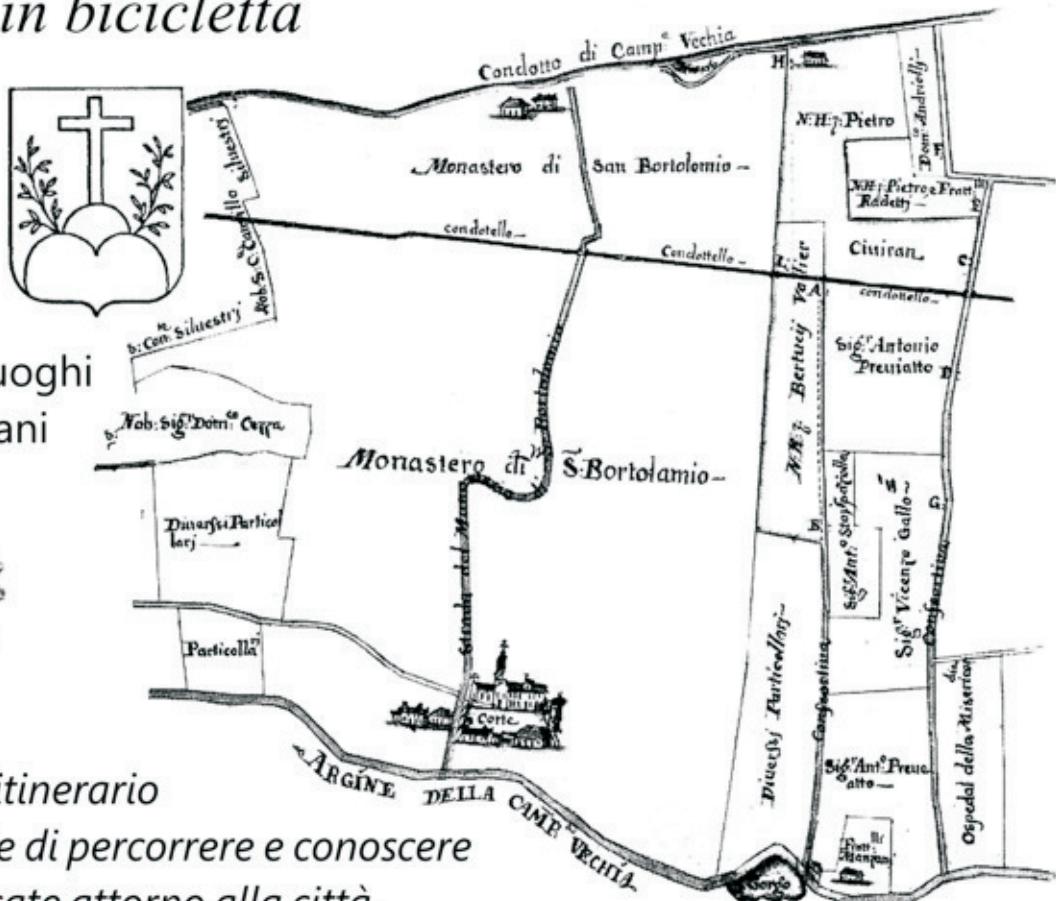
CPSSAE e FIAB

vi accompagnano nei luoghi  
che furono degli Olivetani

In collaborazione con



# I luoghi degli Olivetani in bicicletta



*Inauguriamo un primo itinerario  
culturale che ci permette di percorrere e conoscere  
alcune località dimenticate attorno alla città,  
lo faremo in bicicletta ma sarà agevole anche a piedi.*

*Nel 1474 Papa Sisto IV decretava il passaggio all'Ordine Olivetano del monastero di San Bartolomeo di Rovigo, precedentemente governato dai monaci Umiliati.*

*Collaborarono in questa operazione i fratelli Bartolomeo e Nicolò Roverella e per consentire il sostentamento al nuovo centro religioso vi furono uniti i beni dell'Abbazia di San Pietro in Maone e la Chiesa della Madonna dei Sabbioni.*

*Nei primi anni di presenza gli Olivetani curarono particolarmente la sistemazione giuridica ed economica delle campagne. Si ridefinirono i confini delle proprietà, riunendo in grosse aziende appezzamenti vicini. Impegno fu rivolto al restauro degli edifici monastici, delle chiese e costruzioni.*

*Ogni grossa proprietà faceva capo alla casa dominicale dove risiedeva il fattore e dove i monaci si recavano in varie occasioni durante l'anno. Annesse alla casa dominicale erano la chiesetta, la stalla con fienile e barchessa. Le campagne erano date in affitto o a mezzadria.*

*Quanto raccolto serviva per la sussistenza dei monaci e dei dipendenti del monastero, il rimanente veniva venduto tramite commercianti prevalentemente padovani o veneziani.*

*Importante fu anche l'allevamento del bestiame bovino e ovino affidato a boari e pastori.*

*Molte case nelle campagne erano in canna e anche se ricostruite in muratura, continuarono ad essere di modeste dimensioni: una o due stanze con camino, affiancate dalla teza, adibita a deposito di attrezzi e a pollaio.*

**Sabato 06 ottobre 2012** ritrovo e partenza alle **ore 14,30** davanti a Palazzo Roverella, con bicicletta a posto e gonfia.

Il percorso si snoderà nei dintorni della città per un totale di 25 km facili compreso un km di carezà.

Faremo alcune soste, nei luoghi simbolo, animate da guida competente.

Costo assicurazione € 1,50

